



Spett.le
Regione Emilia-Romagna
AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
Dott.ssa ROSANNA ZAVATTINI

Spett.le
Comune di Ravenna
Servizio Ambiente
Dott. Stefano Ravaoli

Spett.le
Regione Carabinieri Forestale Emilia-Romagna
Gruppo di Ravenna
Dott.ssa Anna Mazzini

OGGETTO: ISTANZA: 2022/00465/INC_PRO

Verifica di assoggettabilità a VAS, comprensiva di valutazione di incidenza, relativa all'aggiornamento al d.lgs. 197/2021 del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del porto di Ravenna

RICHIEDENTE: Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, Direzione Tecnica-Area Sicurezza, Ambiente, Igiene, Qualità

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE: Regione Emilia-Romagna - AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

TRASMISSIONE: PARERE DI CONFORMITA' E VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Si trasmette ufficialmente il provvedimento n° 72/2023 emesso, in conformità a quanto stabilito della L.R. 06/05, della L.R. 07/04 e della L.R. 24/2011, da questo Parco in data 10/03/2023.

Tale atto è stato pubblicato all'albo informatico del Parco, in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale 343/2010 – Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del Nulla Osta da parte degli enti di gestione delle aree protette, paragrafo 3.10: *“Ai sensi della L. 394/91 art.13, l'EdG dà notizia del provvedimento, con le modalità stabilite dalle normative vigenti in materia, per la durata di 7 giorni nell'albo del Comune interessato e nell'albo dello stesso ente gestore dell'Area protetta”.*

Contestualmente si chiese al Comune in indirizzo di provvedere parimenti alla pubblicazione del provvedimento in oggetto.

Distinti saluti.

**IL DIRETTORE
DOTT. MASSIMILIANO COSTA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera **MaB** (Parigi, 9.6.2015)

Il Parco del Delta del Po è la sola
area italiana selezionata da *Le Monde* tra le 20 mete turistiche
“slow” da non perdere nel 2023



PROVVEDIMENTO N. 72/2023 DEL 10/03/2023

OGGETTO: ISTANZA: 2022/00465/INC_PRO

Verifica di assoggettabilità a VAS, comprensiva di valutazione di incidenza, relativa all'aggiornamento al d.lgs. 197/2021 del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del porto di Ravenna

RICHIEDENTE: Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, Direzione Tecnica-Area Sicurezza, Ambiente, Igiene, Qualità

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE: Regione Emilia-Romagna - AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

TRASMISSIONE: PARERE DI CONFORMITA' E VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

IL DIRETTORE

Vista l'istanza relativa all'oggetto, pervenuta in data 20/12/2022 recante prot. n. 2022/0011272, considerato che, dalla documentazione presentata, risulta che il Piano interessa aree ricadenti in parte nei perimetri del Piano Territoriale della Stazione Pineta di San Vitale e Piasse di Ravenna del Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna e dei dei Siti Rete Natura 2000:

- ZSC-ZPS IT4070004: Piasse Baiona, Risega e Pontazzo;
- ZSC-ZPS IT4070005: Pineta di Casalborsetti, Pineta Staggioni, Duna di Porto Corsini;
- ZSC-ZPS IT4070006: Piasse dei Piomboni, Pineta di Punta Marina.

Rilevato che il Piano in oggetto riguarda

- Il Piano in esame costituisce l'aggiornamento, in ottemperanza ai disposti del D.Lgs. n. 197/2021, del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del porto di Ravenna, redatto in prima stesura nel 2004 ed approvato dalla Provincia di Ravenna con deliberazione n. 804 del 29/12/2004.
- Il Piano - aggiornamento triennale 2009, approvato dalla Provincia di Ravenna con Deliberazione n. 415 del 26/08/2009- ha analizzato le criticità riscontrate in fase di prima attuazione del Piano ed ha implementato la raccolta dati per l'aggiornamento dei coefficienti di produzione e la revisione degli scenari pluriennali di produzione dei rifiuti. Sono state, inoltre, migliorate le procedure di raccolta e di gestione delle varie tipologie di rifiuti, l'iter informativo delle notifiche e la gestione della registrazione dei dati.
- Il secondo aggiornamento del Piano approvato dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera n. 1504 del 26/09/2016, che rappresenta il Piano vigente, ha mantenuto sostanzialmente inalterate le scelte strategiche già operate nel Piano precedente proponendo, invece, importanti variazioni e novità nell'estensione dei servizi di raccolta rifiuti. In particolare, oltre alla gestione dei rifiuti dalle navi che fanno scalo o operano nel Porto di Ravenna, furono gestite anche quelle stazionanti nella rada di Ravenna, dalle piattaforme off-shore e la raccolta dei rifiuti prodotti dalle imbarcazioni da diporto e dai pescherecci.

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 - P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera **MaB** (Parigi, 9.6.2015)

Il Parco del Delta del Po è la sola
area italiana selezionata da *Le Monde*
tra le 20 mete turistiche "slow" da non perdere nel 2023



- Il Piano in esame costituisce l'aggiornamento del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti del porto di Ravenna in ottemperanza ai disposti del D.Lgs. n. 197/2021

Per quanto concerne la procedura di Valutazione d'Incidenza, visti:

- le Direttive n. 79/409/CEE "Uccelli - Conservazione degli uccelli selvatici" e n. 92/43/CEE "Habitat - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche";
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120, con i quali si dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie, che ha affidato alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano il compito di regolamentare le procedure per l'effettuazione della valutazione di incidenza;
- la Legge Regionale n. 7 del 14.4.04 denominata "Disposizioni in materia ambientale";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1191 del 24/07/07 "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione la conservazione la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n.7/04."
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 DM 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione e zone di protezione speciale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1419/2013 "Recepimento DM n.184/07 'Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS). Misure di conservazione gestione ZPS" allegati n. 1 e n. 4;
- la Carta Ufficiale degli Habitat della Regione Emilia-Romagna (approvata con determinazione n. 2611 del 05/03/2015 del Direttore Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa dott. Giuseppe Bortone);
- La Delibera di Giunta Regionale n.79 del 22/01/2018 "Approvazione delle misure generali di conservazione, delle misure specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei siti
- Rete Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n.667/09".
- La Delibera di Giunta Regionale n. 1147 del 16/07/2018 "Approvazione delle modifiche alle misure generali di conservazione, alle misure specifiche di conservazione e ai piani di gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 79/2018 (allegati A, B e C)"
- i Decreti Ministeriali di designazione delle ZSC
- la documentazione presentata a supporto della valutazione di incidenza ambientale

Valutate inoltre le possibili interferenze con i Siti rete natura 2000 Marini:

- IT4060018 SIC ADRIATICO SETTENTRIONALE - EMILIA-ROMAGNA
- IT4070026 ZSC RELITTO DELLA PIATTAFORMA PAGURO

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 - P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera **MaB** (Parigi, 9.6.2015)

Il Parco del Delta del Po è la sola
area italiana selezionata da *Le Monde* tra le 20 mete turistiche
"slow" da non perdere nel 2023



Per quanto di competenza si valuta che il piano in oggetto risulta essere conforme alla Normativa Tecnica di Attuazione del Piano di Stazione Interessato e non presenta incidenza negativa significativa sugli habitat, sulle specie animali e vegetali di interesse comunitario presenti

Prescrizioni:

- Si richiede l'attuazione di azioni di controllo e monitoraggio sul rispetto delle regolamentazioni imposte dal Piano, al fine della loro effettiva attuazione;
- si raccomanda inoltre l'attivazione di processi di formazione degli utenti riguardo i contenuti del Piano medesimo,
- si richiede inoltre di prevedere l'attuazione di buone pratiche che conducano alla riduzione dei quantitativi di rifiuti prodotti, soprattutto per quanto riguarda il rifiuto non riciclabile, al fine di diminuire il carico di materiali da gestire e migliorare la qualità.

Si mette in evidenza che il presente provvedimento viene reso esclusivamente ai sensi della L.R.06/05, L.R.07/04 e L.R. 24/2011, e non sostituisce eventuali autorizzazioni necessarie all'effettuazione delle attività in oggetto, di competenza di altri Enti e/o soggetti preposti alla gestione territoriale dell'area indicata.

Il presente atto viene inviato ai richiedenti o loro tecnico incaricato, al Comune territorialmente interessato ed ai soggetti competenti per la sorveglianza ed il controllo dei contenuti del provvedimento stesso, come da lettera di trasmissione allegata.

Il responsabile del procedimento in base alla Legge 241/1990 è Cavalieri Elena, Ufficio Tecnico Ambientale, Tel. 0533314003 e.mail elenacavalieri@parcodeltapo.it

**IL DIRETTORE
DOTT. MASSIMILIANO COSTA**

***Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.
n.82/2005 e ss.mm.ii***

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera **MaB** (Parigi, 9.6.2015)

Il Parco del Delta del Po è la sola
area italiana selezionata da *Le
Monde* tra le 20 mete turistiche
"slow" da non perdere nel 2023